



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 30/10/2015

Articoli pubblicati dal 30/10/2015 al 30/10/2015

TRA URLA, LITI E SBERLEFFI È ADDIO AL CONSORZIO

Bagarre in consiglio: "Intervenga la corte dei conti"

Tra urla, liti e sberleffi è addio al Consorzio

Bagarre in consiglio: «Intervenga la corte dei conti»

CASTELLANZA - Scambio di accuse e critiche urlate, amministratori e consiglieri che lasciavano ripetutamente i banchi, il vice sindaco uscito dall'aula per intonare una canzone comunista sbeffeggiando il democratico **Gianni Bettoni** che parlava, il presidente **Alfredo Cerini** che - sudando come al solito sette camicie - richiama all'ordine gli esponenti politici (ma anche il pubblico in sala).

È in questo clima da bagarre che Castellanza è ufficialmente uscita dall'Azienda consortile Medio Olona servizi alla persona. La delibera, tra un fiume di polemiche, è stata approvata a larga maggioranza: non solo dalla coalizione di governo Lega Nord-La Città Libera, ma anche dalle liste d'opposizione Forza Italia e Pro-Muovere. Unici due consiglieri contrari, che si sono battuti strenuamente per evitare il recesso dal consorzio: **Bettoni** (Pd) e **Mino Caputo** (Impegno per la Città). Serrato il confronto con questi ultimi, a cominciare dalla richiesta di **Bettoni** di stralciare la delibera dall'ordine del giorno «perché tale scelta potrebbe penalizzare tutto il consorzio: soprattutto in quanto, riducendo le utenze, si avrà meno possibilità di accesso ai bandi. Senza contare che non potete vincolare così, a pochi mesi dalle elezioni, la futura amministrazione». Risultato: richiesta messa ai voti e bocciata in blocco, compresi **Vittorio Caldiroli** e **Matteo Mazzucco**, da tempo vicini alle posizioni della maggioranza. Prima che scoppiasse la bufera, il sindaco **Fabrizio Parisoglio** ha



letto il testo della delibera enunciando le ragioni per cui si è scelto di «ballare da soli»: gli obiettivi non sono stati raggiunti; Castellanza ci ha rimesso perché paga di più (avendo più abitanti) ottenendo prestazioni inferiori (ci sono servizi che si è preferito ge-

stire in autonomia); la città è stata poco a poco isolata dagli altri comuni, che hanno bocciato ogni proposta e ogni tentativo di cambiare la gestione.

È stata battaglia su quali progetti sarebbero stati respinti dall'assemblea dei soci: secondo Bettoni

«nessuno, dal momento che non ne sono stati presentati. E comunque, come dimostrano le numerose assenze, che cosa vi aspettate se alle riunioni del Cda non si presentava nessuno di voi?». Al che l'assessore ai Servizi sociali **Matteo Sommaruga** ha alzato i toni: «Quando c'eravamo io e il sindaco, la nostra presenza si è ben sentita. Non come i tanti sindaci che delegavano altri come fossero assemblee condominiali. Sarà per questo che, commesso l'errore di accettare di valere un voto anche se siamo il comune più grosso, siamo sempre stati messi in minoranza: ci siamo quindi allontanati, mandando le nostre proposte in forma scritta». Ha voluto dire la sua anche il vice sindaco **Luca Galli**, che ha contestato i costi di gestione mettendo in guardia i sindaci, «perché con l'uscita di Castellanza saranno loro a tirare fuori 90mila euro per pagare il nuovo direttore. Per un'azienda che fa solo da collettore dei servizi, non ci vuole mica Marchionne o Colaninno». In definitiva **Caputo** ha contestato la fretta di uscire dal consorzio senza aspettare i decreti attuativi della prossima riforma sanitaria, mentre secondo **Bettoni** «si sta buttando via un patrimonio di risorse ed esperienze positive che accomunano il territorio della Valle». Ha infine ribadito l'intenzione di appellarsi alla Corte dei Conti qualora si ravvisasse un effettivo danno erariale: «Per esempio se la futura amministrazione decidesse di non recedere più».

Stefano Di Maria

pubblicato il 30/10/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Pronta reazione

"NON CI SARÀ NESSUN DANNO" IL SINDACO RASSICURA LA CITTÀ

PRONTA REAZIONE

**«Non ci sarà nessun danno»
Il sindaco rassicura la città**

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Non vedo ragioni per cui dovremmo temere uno pseudo danno erariale». È apparso molto sicuro di sé, il sindaco **Fabrizio Farisoglio**, a proposito della minaccia di ricorrere alla Corte dei Conti per far pagare ai consiglieri di maggioranza – di tasca loro – i possibili danni alla collettività dell'uscita dall'azienda Consortile Medio Olona servizi alla persona. «Prendo atto della posizione degli altri sindaci, chiaramente preoccupati dal futuro del consorzio perché noi lasciamo – ha precisato il primo cittadino – ma mi sembra scorretto instillare nei miei consiglieri il timore di poterci rimettere di tasca propria». Si è quindi appellato all'articolo dello statuto che consente proprio il recesso dei comuni soci, tanto più che Castellanza continuerà a mantenere tutti gli impegni in essere: ovvero, pagherà il dovuto fino a quando l'uscita non sarà cosa fatta a livello burocratico. Elencando le ragioni per cui si è maturata questa decisione, che portano tutte alla scarsa convenienza per i cittadini dal punto di vista economico, Farisoglio è andato oltre: «Innanzitutto prendo atto, dalle dichiarazioni rilasciate alla *Prealpina*, che il sindaco di Olgiate ha cambiato posizione. Comunque sia consiglio a tutti i miei colleghi di porsi delle domande sull'opportunità di tenere aperta un'azienda che non avrà più ragione di esistere con la riforma sanitaria regionale: è infatti previsto l'accorpamento dei distretti, pare di Busto con Gallarate e Saronno, per cui non sarà certamente in grado di fornire servizi per un bacino così ampio». Il sindaco, infine, ha citato i costi che si andrebbero a sostenere col nuovo direttore da nominare tramite bando, per cui si dovrebbero sborsare fino a 60mila euro (il triplo di quelli attuali). Per **Mino Caputo** (Impegno per la Città) sarebbe solo un'ipotesi, tuttavia per Farisoglio la scelta migliore è liquidare l'azienda: «Mi ero anche proposto di traghettarla sino a fine anno, ma non è stato accettato».

pubblicato il 30/10/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

L'EXPORT VARESINO PARLA FRANCESE

L'export varesino parla francese

CASTELLANZA - Le esportazioni varesine parlano francese. In particolare quando si tratta di mezzi di trasporto (con un valore di 97 milioni di euro), macchinari (79,7 milioni), articoli in gomma e materie plastiche (70,6 milioni di euro), apparecchi elettrici (66,6 milioni di euro). Sono queste le prime quattro voci dell'export varesino con destinazione la Francia. Un partner commerciale strategico per il commercio estero locale, secondo storico mercato di riferimento per le imprese del Varesotto, dietro alla sola Germania e davanti al Regno Unito. Quello che gli economisti definirebbero, dunque, un mercato maturo, che da solo rappresenta il 10% dell'export della provincia di Varese, ma che continua a dare soddisfazioni all'industria all'ombra delle Prealpi, le cui esportazioni, in Francia, continuano a crescere. I 541,3 milioni di euro registrati nei primi 6 mesi del 2015, infatti, rappresentano un incremento del 5,4% rispetto ai livelli nello stesso periodo del 2014.

Gli scambi nei
primi sei mesi
valgono 541,3
milioni di euro:
più 5,4% rispetto
al 2014

I dati sono usciti dall'incontro che i vertici dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese e della Liuc - Università Cattaneo hanno avuto di recente con una delegazione del Medef (la Confindustria francese) della zona di Rhône-Alpes, una delle aree transalpine più industrializzate, che, insieme alla Lombardia, al Baden Wurttemberg e alla Catalogna, viene considerata una dei quattro motori d'Europa (nella foto). Quattro regioni che da sole producono l'8,8% del Pil della Ue.

«È con estremo interesse - spiega il vicepresidente dell'Unione Industriali, **Roberto Grassi** - che abbiamo colto l'occasione di organizzare l'incontro con i colleghi del Medef Rhône-Alpes. Riteniamo infatti che, tra i compiti della nostra Unione Industriali, vi sia certamente quello di supportare le imprese a meglio operare sui mercati esteri, anche grazie alla relazione con partner di primaria importanza, quali le associazioni imprenditoriali delle più importanti regioni d'Europa».



pubblicato il 30/10/2015 a pag. 9; autore: non indicato

Università

IL LEARNING HUB REINVENTA IL MASTER PER I MANAGER 3.0

Il Learning Hub reinventa il master per i manager 3.0

CASTELLANZA

Alla Liuc l'innovazione arriva anche nelle aule della formazione. Con la nuova edizione dell'Executive Master in Business Administration debutta il Learning Hub, un nuovo modo di concepire gli spazi dell'education improntata ai moderni trend di "design organizzativo". «Oggi la parola d'ordine è "reinventing", reinventare tutto, nel management, nell'organizzazione, negli strumenti formativi» ammette Vittorio D'Amato, direttore del master.

La cerimonia di apertura del nuovo corso, un master universitario di secondo livello da 17 mesi, rivolto a manager, imprenditori e professionisti già impegnati nel mondo del lavoro, è stata caratterizzata dall'inaugurazione dell'innovativo "Learning Hub", un'aula sperimentale che segue le tendenze più avanzate del design e della tecnologia.

Inspiring wall

Ci sono sgabelli e tavoli di forme circolari irregolari al posto dei classici banchi con le seggiole, ma anche un "Inspiring wall" realizzato dall'architetto e designer Matteo Ragni.

«C'era una parete vuota - racconta il designer milanese - così abbiamo invitato con una "call to action" una trentina di giovani designer del nostro entourage per creare questa parete di ispirazione per gli studenti. Un angolo di creatività (composto da "wooden stripes", bordi biadesivi in legno dell'azienda specializzata di Stefano Orio, ndr) con cui vorremmo ispirare i manager a migliorare se stessi e le loro aziende».

Il risultato assomiglia molto a quelle sedi "Google-style" della Silicon Valley. «È un luogo in cui il processo di apprendimento diventa attivo - sottolinea Elena Tosca, responsabile della didattica dell'Executive Mba - usciamo dagli schemi dell'aula tradizionale

con l'intenzione di lavorare sui concetti di condivisione, partecipazione, interazione e sperimentazione. Quest'aula è un esperimento anche per noi stessi».

Coerente con quella che è la filosofia del "manager 3.0" che il master, come sottolinea il direttore Vittorio D'Amato, vuole trasmettere agli studenti: «La parola d'ordine è "reinventing". Reinventare tutto, dal management all'organizzazione agli strumenti formativi. È un momento fantastico, in cui occorre sperimentare e aprirsi verso mondi diversi, come quello del design. E così che nascono l'innovazione e l'energia per far crescere le aziende».



La nuova aula Liuc

Innovare per crescere

Una testimonianza, l'ennesima, di come l'università Cattaneo voglia segnare il passo con l'innovazione. «La nuova aula è simbolicamente rappresentativa del concetto che impronta questa esperienza formativa - spiega Gianfranco Rebora, ordinario di organizzazione e gestione delle risorse umane, tra i docenti dell'Executive Mba - è un prototipo che sperimentiamo con gli iscritti al master, nel solco di un'università come la Liuc, che dalle sue origini è nata per essere innovativa nell'education».

Il "Learning Hub" è a modo suo «emblematico di concetti che si fanno avanti nell'organizzazione aziendale, come quello di "organizational design", aggiunge il professor Rebora, riferendosi al fatto che «un'organizzazione non è fatta solo di organigrammi e di sistemi operativi, ma sempre più, in particolare nelle imprese di servizi, è fondamentale una visione strategica che si allarga al layout, agli arredi, all'aspetto visuale. Non solo funzionalità, ma anche emozioni e valorizzazione di diversi sensi». ■ **A.A.B.**

pubblicato il 30/10/2015 a pag. 9; autore: Andrea Aliverti

CONTROLLI DEI CARABINIERI 40ENNE FINISCE NEI GUAI**CASTELLANZA****Controlli dei carabinieri,
40enne finisce nei guai**

CASTELLANZA (pi) Su di lui pendeva un mandato di cattura per furto aggravato e martedì sera è stato arrestato dai carabinieri di Castellanza. I militari, nel corso di un posto di controllo effettuato in prossimità delle zone residenziali con lo scopo di prevenire il fenomeno dei furti in abitazione, hanno arrestato un 40enne, senza fissa dimora, disoccupato, pregiudicato. L'uomo, che era a bordo di un furgone, era in compagnia di un coetaneo, anch'egli pregiudicato. Nel corso delle fasi di identificazione è risultato che a carico del 40enne pendeva un mandato di cattura dovendo espire un residuo di pena di circa 3 mesi per il reato di furto aggravato (macchinari da giardino e biciclette dai box di alcuni condomini della bergamasca, nel 2014).

pubblicato il 30/10/2015 a pag. 55; autore: pil

Le adesioni entro il 12 novembre

ESAMI GRATUITI PER L'AMBLIOPIA

CASTELLANZA Le adesioni entro il 12 novembre

Esami gratuiti per l'ambliopia

OLGIATE OLONA (pi) Il Comune aderisce al Progetto Elisa per il controllo della vista nei bambini e la diagnosi precoce dell'ambliopia. L'iniziativa di prevenzione della salute nell'infanzia nasce dall'adesione ad una convenzione con la Fondazione Raimondi di Gorla Minore. Il progetto prevede per i bambini di età compresa tra i 10 e i 24 mesi, nati precisamente tra il 1° novembre 2013 e il 31 dicembre 2014, un programma straordinario di controllo

precoce della vista. I bambini compresi in questa fascia d'età potranno essere gratuitamente sottoposti a un semplicissimo esame, un'autorefrattometria binoculare, in grado di individuare i difetti più grossolani della vista, ma soprattutto di scoprire l'ambliopia, un gravissimo problema per l'occhio. Si tratta di un esame molto semplice, che dura pochi minuti, assolutamente indolore, ma fondamentale per effettuare la diagnosi precoce

dell'ambliopia. L'ambliopia, più spesso conosciuta col nome di occhio pigro, non dà segnali di sé perché generalmente l'occhio sano sovraperisce perfettamente alle carenze di quello malato; per questo motivo difficilmente i genitori riescono ad accorgersene. La diagnosi precoce di questa patologia consente una completa guarigione col semplice uso di occhiali. Al termine dell'esame tutti i genitori saranno informati sull'esito dello stesso con la consegna del referto da parte di un medico oculista. I controlli si faranno alla Fondazione Raimondi di Gorla Minore sabato 21 novembre previa prenotazione alla segreteria entro mercoledì 12 novembre.

pubblicato il 30/10/2015 a pag. 55; autore: pil

Servizi alla persona (serv. sociali)

In totale sono trentuno gli indagati, tra loro anche un carabiniere e un finanziere

INCHIESTA "MIRKO ORO", CHIUSE LE INDAGINI

CASTELLANZA In totale sono trentuno gli indagati, tra loro anche un carabiniere e un finanziere
Inchiesta «Mirko Oro», chiuse le indagini

CASTELLANZA (pil) Chiuse le indagini dell'inchiesta Gold Finger che ha portato di nuovo in carcere **Mirko Rosa**, l'ex re dei Compro Oro, e il suo ex suocero e socio **Giacomo De Luca**. In tutto sono trentuno gli indagati, quarantanove i capi di imputazione differenziati a seconda delle posizioni. Nell'indagine sono finiti anche militari: un carabiniere che dovrà rispondere dell'accusa di favoreggiamento e



Da sinistra Giacomo De Luca con l'ex socio e genero Mirko Rosa

induzione a rilasciare false dichiarazioni all'autorità giudiziaria, e un ex finanziere accusato di corruzione. E' stata invece stralciata la posizione di un avvocato che risulta indagato per aver emesso fatture false. Le accuse principali nei confronti di Rosa sono di falsa fatturazione, simulazione di reato e riciclaggio, mentre De Luca dovrà rispondere dei reati di frodi fiscali commesse sia

nella gestione dei Compro oro (risultavano infatti intestati a lui) sia in quella dell'impresa edile. Oltre a questo c'è anche la vicenda della corruzione al finanziere e quella della calunnia nei confronti del fratello dell'ex genero. Al gip infatti dichiarò che gli incendi alle auto di Rosa li avrebbe appiccicati il fratello con lo scopo di far ricadere i sospetti su De Luca stesso. Alle accuse di Rosa se n'è aggiunta anche un'altra, ossia quella di ricettazione e riciclaggio di pietre preziose. Quelle stesse che l'ex re dell'oro portava al collo appese a un ciondolo. Secondo l'accusa infatti i brillanti sarebbero stati estratti da un gioiello rubato e poi rivenduto in uno dei suoi negozi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 30/10/2015 a pag. 55; autore: pil

Cronaca

CASTELLANZA, PRESIDIO DAVANTI AL COMUNE IN PIAZZA LIBERTÀ

Castellanza, presidio davanti al Comune in piazza Libertà

CASTELLANZA (pil) «Basta scarichi in deroga, salviamo il fiume Olona». A una settimana dal corteo di sabato 7 novembre e in vista dell'udienza del 19 novembre, è previsto per domani, sabato, un presidio in piazza Libertà davanti al municipio dalle 10 alle 13. Scopo dell'iniziativa è denunciare la mancanza di spazi gratuiti dove i cittadini possono esprimersi o tenere assemblee.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 30/10/2015 a pag. 55; autore: pil

Elcon / Chemisol

Ospite speciale questa sera, venerdì, nella prima serata sarà il maestro Nicola Piovani

TORNA LA RASSEGNA DEL GRANDE JAZZ ALL'UNIVERSITÀ

CASTELLANZA Ospite speciale questa sera, venerdì, nella prima giornata sarà il maestro Nicola Piovani
Torna la rassegna del grande jazz all'Università

CASTELLANZA (pil) Prende il via oggi, venerdì, la ventesima edizione della rassegna «Grande Jazz all'Università 2015» organizzata da Comune e Liuc. Ad aprire la rassegna è un «Evento Speciale - Progetto Arti, Cultura e Tecnologie» con «Nicola Piovani - Concerto in quintetto», che vede protagonisti **Nicola Piovani**, **Pasquale Filastò**, **Marina Cesari**, **Andrea Avena** e **Christian Marini**. La partecipazione al concerto è gratuita, con iscrizione obbligatoria. Il concerto è preceduto da un incontro sul «Progetto Arti, Culture e Tecnologie» con il Maestro Nicola Piovani, in programma alle 11.30 sempre alla Liuc in Aula C228 - ingresso da Piazza Soldini. Nicola Piovani, pianista, direttore

d'orchestra, compositore, gran parte della sua attività è dedicata al cinema e al teatro, fra i quali si divide con passione. Vincitore del Premio Oscar per le musiche de «La vita è bella» di **Roberto Benigni**. Con «Concerto in quintetto» il Maestro Nicola Piovani al pianoforte propone brani scritti per il cinema, per il teatro, per concerto, appositamente rivisitati e riar-



La presentazione della rassegna universitaria

riangiate in una versione dal piccolo gruppo di solisti. «L'organico del quintetto è un classico delle formazioni jazzistiche: basso, batteria, piano e sax - dice il Maestro Piovani - su cui si inserisce l'intrusione del violoncello e, a volte, il colore della fisarmonica. Il risultato è un tono un po' trasversale che mi sembra adatto a reinterpretare mu-

siche di derivazioni diverse, primo fra tutti il cinema, poi il teatro, le canzoni e la musica strumentale. Gli arrangiamenti, talora cameristici, si modulano sulla trasversalità che questo repertorio richiede... mescola suoni di strumenti classici e di strumenti moderni e anche popolari e permette di avventurarsi in una indefinibilità linguistica, in un classico meticcio, che mi ha sempre affascinato. Navigare attraverso gli stilemi mi attrae, e finché ci sarà un pubblico disposto ad ascoltare queste musiche difficili da catalogare - si chiamino contaminate, trasversali, bastarde o come si vuole - finché insomma me le faranno suonare, io lo farò con grande gioia e impegno». Rispetto ai concerti di ampio organico orchestrale, il «Concerto in quintetto» è anche una riflessione più intima e flessibile, un concerto che molto punta sulla cantabilità dei singoli strumenti - il sassofono, il violoncello, la fisarmonica - ma anche sulla duttilità ritmica di un organico agile, che permette all'invenzione solistica di rivelare lati nascosti fra le pieghe di partiture destinate all'origine a un repertorio corale, collettivo. Si prosegue venerdì 6 novembre alle 21 con «Sketch of miles» con **Alessio Menconi** organ trio & **Flavio Boltro**, venerdì 13 l'appuntamento è con «Ravel's Waltz» con **Attilio Zanchi** 5tet, infine venerdì 20 sarà la volta de «L'Arte del Trio» con **Roberto Gatto** trio.

pubblicato il 30/10/2015 a pag. 55; autore: pil

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 29/10/2015 a pag. web; autore: non indicato

RUBANO VESTITI E AGGREDISCONO LA GUARDIA GIURATA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/52900/rubano_vestiti_e_aggrediscono_la_guardia_giurata



Valle Olona

pubbl. il 29/10/2015 a pag. web; autore: Giuseppe Goglio

L'ECONOMIA DEL CICLOTURISMO BUSSA ALLE PORTE SPRANGATE DELLA VALLE OLONA

Cronaca

I primi dati dello studio sul progetto Olona Lura prospettano un grande potenziale inespresso e ignorato

http://www.valleolona.com/notiziario/2015/201510/151029_valle_ciclovioia.html



pubbl. il 30/10/2015 a pag. web; autore: redazione

STAMANI NICOLA PIOVANI ALLA LIUC PER "IL CINEMA: UNA STORIA TECNOLOGICA" PER IL XX° "GRANDE JAZZ ALL'UNIVERSITÀ". IN SERATA IL CONCERTO

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/component/k2/item/4021-musica-stamani-il-grande-nicola-piovani-alla-liuc-per-il-cinema-una-storia-tecnologica-per-il-xx-grande-jazz-all-universita-in-serata-il-concerto>